SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8DP005: IC CITTADEI BAMBINI

Scuole associate al codice principale:
RMAA8DP001: IC CITTADEI BAMBINI
RMAA8DP012: CITTA DEI BAMBINI-MENTANA
RMAA8DP023: VIA BRUNELLESCHI
RMEE8DP017: MENTANA - C.U.
RMMM8DP016: VIA SAN GIORGIO 25

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 12 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 16 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce il successo scolastico ad ogni discente in base alle proprie potenzialità e caratteristiche personali. L'Istituto e' orientato ad un continuo rinnovamento del modello

organizzativo e delle pratiche didattiche come scelta centrale del PTOF e approccio didattico condiviso in tutti gli ordini di scuola. Grazie ad un lavoro produttivo di continuita' tra i vari ordini il numero delle classi rimane stabile e in netta crescita per la scuola secondaria di primo grado; la Commissione preposta si occupa della formazione dei gruppi -- classe, secondo i criteri condivisi dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto e sulla base delle informazioni ricevute dalle insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Durante gli incontri di dipartimento tra i docenti di ogni grado di istruzione, viene monitorata la qualità del percorso formativo degli studenti al momento del passaggio al grado successivo di istruzione. Tale attenzione ha portato a migliorare il clima di apprendimento degli studenti e a ragionare sulle eventuali fragilità del sistema. Il potenziamento dei progetti per l'inclusione e per favorire le competenze di cittadinanza costituisce una priorità e un'esigenza costante che impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno. L'azione educativa, rivolta allo sviluppo delle potenzialità individuali di ognuno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

E' stato assegnato un punteggio pari a 4 poiche', nonostante una diffusa variabilita' tre le classi e dentro le stesse, e con esiti non sempre nella media, si evidenzia un effetto sugli apprendimenti pari alla media regionale. I punteggi alle prove INVALSI sono in linea o di poco inferiori rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Dati positivi possono essere rilevati solo per alcune classi.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

E' stato assegnato un punteggio pari a 5 perche' si ritiene che l'Istituto abbia operato proficuamente nella costruzione del curricolo e proceda regolarmente nelle attivita' di programmazione, verifica e valutazione sia per cio' che attiene all'individuazione degli strumenti che all'elaborazione delle modalita'. La partecipazione dei docenti alle attivita' per dipartimenti e gruppi di lavoro coinvolge tutti e risponde agli obiettivi di miglioramento e innovazione che la scuola si prefigge. Tuttavia, si intende diffondere maggiormente l'utilizzo delle unità di apprendimento e delle rubriche di valutazione .

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove il rispetto delle differenze, valorizza la diversità culturale, tende a differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti. Le azioni attuate per l'inclusione coinvolgono vari ambiti: amministrativo (acquisizione dei documenti necessari al fascicolo personale); relazionale (conoscenza degli alunni e delle loro famiglie, attraverso un percorso di accoglienza nei vari ordini); educativo e didattico (costruzione dei

percorsi personalizzati da parte dei docenti del consiglio di classe e scambio di informazioni tra insegnanti dei diversi gradi di scuola); sociale (collaborazione dell'istituto con gli enti locali ed il territorio). I risultati degli allievi con bisogni educativi speciali risultano buoni, sia sotto l'aspetto della relazione che degli apprendimenti. Nella scuola è presente il GLI che, annualmente, predispone il Piano per l'Inclusione e monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, rimodula gli interventi da attuare. L'Istituto, inoltre, attua procedure volte alla tempestiva individuazione degli allievi che evidenziano difficoltà a livello di apprendimento e di relazione, per garantire loro un intervento rapido ed efficace e monitora le ricadute delle segnalazioni effettuate dai docenti. Nella scuola l'attenzione ai temi interculturali, alla conoscenza e al confronto con culture diverse ha tra i suoi obiettivi valorizzare l'identità culturale di ciascun alunno, favorire il senso di appartenenza ad una comunità ampia e composita e formare futuri cittadini responsabili, attivi e aperti a tutte le differenze (di provenienza, genere, livello sociale, religione, cultura).

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. La scuola si avvale di potenziare l'orientamento degli studenti fin dal primo ciclo di istruzione, assicurando la continuità educativa tra ordini di scuola, a partire dall'investimento sulle «classi ponte», dalla scuola dell'infanzia fino all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, monitorando gli esiti degli anni successivi nella secondaria di secondo grado. Le attività di continuità realizzate presentano un livello di strutturazione adeguato anche necessitano di un organizzazione complessa, data l'ubicazione delle due sedi. Sono risultati efficaci gli Open day sia in entrata (infanzia-primaria/ primaria- secondaria)sia in uscita (secondaria di primo grado- secondaria di secondo grado). I docenti collaborano per la progettazione delle attività per gli alunni, finalizzate ad accompagnarli tra un ordine di scuola e l'altro.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti scolastici degli allievi e i risultati nelle prove standardizzate con particolare attenzione agli alunni che si collocano nelle fasce di rendimento bassa e media nella scuola Primaria e Secondaria di I grado	Ridurre di almeno il 30 % il numero di alunni nella fascia di fragilità 1 e 2 ed aumentare il numero per la scuola Primaria e diminuzione dei livelli 1 e 2 per la scuola Secondaria di I grado

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola con condivisione delle pratiche
2. Ambiente di apprendimento
   Implementazione degli ambienti di apprendimento con strumentazione in linea con il piano Scuola 4.0 con lo scopo di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialita' educative e didattiche degli spazi fisici con i tempi, modalità e potenzialità nell'apprendimento dei discenti.
3. Continuita' e orientamento
   Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola con condivisione delle pratiche
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Rendere tracciabili i percorsi degli alunni a partire dalla scuola secondaria di II grado con procedure standardizzate atte a validare un monitoraggio continuo degli esiti e della frequenza scolastica al fine di attivare azioni preventive contro la dispersione e l'evasione scolastica nei cicli successivi
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Sviluppo e ampliamento di azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento con particolare sguardo alla condivisione dei processi sia interno che esterno alla scuola e sui modelli di apprendimento dei discenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Nella Scuola Primaria:1.Riduzione della variabilita' dei punteggi tra le classi seconde sia per italiano sia per matematica / 2. Riduzione della variabilita' dei punteggi tra le classi quinte per inglese. Nella Scuola secondaria di I grado: Miglioramento dei punteggi per le classi terze della scuola secondaria sia per italiano che per matematica	Ridurre di 4 pt la differenza tra le classi seconde della primaria per italiano e matematica; Per le classi seconde si propone un traguardo di 6 pt in italiano e di almeno 5 pt in matematica.Per le classi quinte si propone di ridurre di un 2% la variabilita' tra le classi in italiano e in matematica portando le classi ad avere un punteggio medio a

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Implementazione degli ambienti di apprendimento con strumentazione in linea con il piano Scuola 4.0 con lo scopo di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialita' educative e didattiche degli spazi fisici con i tempi, modalità e potenzialità nell'apprendimento dei discenti.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Sviluppo e ampliamento di azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento con particolare sguardo alla condivisione dei processi sia interno che esterno alla scuola e sui modelli di apprendimento dei discenti.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Utilizzare il curricolo digitale di Istituto per le attività di progettazione ad inizio anno. Progettare attività per il terzo nucleo del Curricolo di Educazione civica (Utilizzo responsabile e consapevole dei media digitali) / Attivare attività relative allo sviluppo della competenza relativa a spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Progettare attività sull' utilizzo responsabile e consapevole dei media digitali e sullo sviluppo della competenza relativa allo spirito di iniziativa e imprenditorialità- almeno una in ogni classe

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Sviluppare e implementare un approccio didattico che coniughi l' "apprendimento" e il "servizio", per lo piu' sociale, reso alla comunita' come metodologia didattica attraverso il "service learning" con particolare sguardo alla responsabilizzazione degli allievi alle problematiche e dinamiche sociali del territorio e della comunità in cui vivono

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorita' nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e dal rapporto degli esiti scolastici nonché dai feedback dei vari attori e stakeholder della scuola. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attivita' e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare un piano di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tenga conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti. Nonostante il periodo emergenziale che ha segnato parzialmente gli apprendimenti, si e' ritenuto, comunque, di continuare il percorso avviato nell'ottica del miglioramento continuo. Le priorita' individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione delle competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione delle competenze di base, per il miglioramento degli esiti anche nella prospettiva motivazionale, base per il successo formativo nel percorso di studi e nella realizzazione sociale. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi

strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorita' individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione e condivisione ritenuta risorsa fondamentale.